



Gruppo Consiliare  
SIAMO PANTELLERIA

Al Presidente del Consiglio  
Spata Giuseppe

**Oggetto: Consiglio Comunale straordinario del 24oct2023 - Caro carburante  
- Relazione**

Porgo i miei saluti al Presidente del Consiglio, ai consiglieri di maggioranza e minoranza e a tutti gli intervenuti, oggi, in questo consiglio straordinario per discutere la problematica che ha in oggetto "Caro carburante". Da sempre noi cittadini subiamo la condizione di insularità che ci penalizza in molte problematiche che investono il vivere quotidiano e siamo costretti chi per nascita, chi per lavoro, chi per studio a vivere su questo bellissimo ed invidiabile scoglio in mezzo al canale di Sicilia.

Fra tutte le svariate problematiche, oggi più che mai, siamo succubi di un'impennata del costo del carburante alla pompa che sfiora i € 2,500 al litro, circa 50 centesimi in più rispetto alla terra ferma.

Tutto ciò è improponibile per le nostre famiglie e per le aziende dell'isola.

Allora tutti ci domandiamo, cosa sta facendo la nuova Amministrazione comunale insediatasi da circa 5 mesi, per gestire questo annoso problema?

Faccio una piccola introduzione che va indietro nel tempo in cui mio padre, il dottore Giuseppe Greco, Sindaco per quasi 2 mandati negli anni 60 vide nascere l'azienda che avrebbe portato la corrente elettrica in tutto il territorio di Pantelleria. Si era trovato a dover da subito provvedere a far realizzare un'area di stoccaggio carburanti proprio per far sì che la SMEDE e le pompe di benzina del posto avessero la possibilità di approvvigionarsi, evitando di rimanere bloccati con le forniture in periodi in cui le condizioni meteo marine non lo avessero permesso.

Quindi venne progettata, finanziata e messa a regime un'area di stoccaggio dall'Agip Petroli che divenne la struttura portante dell'ENI che diventò protagonista del miracolo economico postbellico.

Il deposito dell'Agip successivamente negli anni passò alla D'Aietti Petroli che lo ha gestito fino alla prima decade degli anni 2000 dove la gestione fu ripresa dall'Eni che dopo qualche anno ha venduto a Nautilus, che continua a gestirlo fino alla data odierna. La SMEDE, fin da quando il deposito è stato istituito, ha sempre avuto una condotta che dall'area di stoccaggio portasse il gasolio fino alla sua struttura.

Fino al 2015 non si parlava di libero mercato e quindi il prezzo della benzina era univoco per tutte le pompe in tutto il territorio nazionale. Dalla liberalizzazione del mercato, la nascita della concorrenza ha dato la possibilità di poter scegliere il fornitore con cui interloquire e comprare il prodotto a costo più conveniente. D'altro canto per chi fa impresa, questo è il principio fondante per poter mandare avanti il

proprio lavoro, facendo quadrare i propri bilanci in modo da ottimizzare i propri utili.

Andiamo a vedere i vari passaggi che negli anni hanno determinato il prezzo alla pompa dei carburanti:

- 1 Luglio 2017 - la benzina si attesta a 140 euro a mc3 allo stesso prezzo della terra ferma, addirittura 10 centesimi in meno rispetto a Lampedusa.
- 1 Luglio 2019 - Nautilus comunica ai distributori locali l'aumento del carburante per erronea fatturazione in quanto il prezzo MISE settimanale pubblicato sul sito delle dogane doveva intendersi alla voce "netto", da maggiorare evidentemente con accise e iva e non invece quello nazionale lordo facendo aumentare il costo ai distributori da 140 a 175 euro a mc3.
- 1 Marzo 2023 - Nautilus comunica ai suoi clienti l'aumento della benzina al costo che fino a quel momento non aveva applicato l'incremento del costo della vita e dell'indice ISTAT dell'anno in corso, applicandolo dalla data di invio della comunicazione.
- Il 5 Luglio 2023 - Nautilus con una comunicazione blocca lo stoccaggio nei confronti della SMEDE comunicandolo sia al Comune che all'ARERA (Autorità di Regolamentazione per l'Energia Reti e Ambienti) e alla DMEA (Direzione Mercati Energia all'Ingrosso e Sostenibilità).
- Il 3 Agosto 2023 - Nautilus comunica che a partire dall'8 Agosto lo stoccaggio può essere ripristinato verso la SMEDE solo se subordinato al 100% dell'approvvigionamento verso il loro deposito.
- Il 9 Agosto 2023 il Sindaco comunica alla Prefettura di Trapani che Nautilus non avrebbe più garantito lo stoccaggio per la centrale elettrica di proprietà della SMEDE, anche se da accordi presi la SMEDE doveva approvvigionarsi del 50% anche se con prezzi superiori rispetto agli altri suoi fornitori. Inoltre veniva comunicato al Prefetto che se non veniva trovata una soluzione il prezzo alla pompa sarebbe schizzato a quasi 50 centesimi in più a litro rispetto alla terra ferma.
- Il 10 Agosto 2023 - Nautilus auspica un confronto fra le parti per poter ripristinare le condizioni.
- Il 30 Agosto 2023 - il Sindaco invita Nautilus, SMEDE, i responsabili dei distributori delle pompe, comunicandolo in Prefettura, ad una riunione tra le parti e si arriva alla conclusione di mandare un interpello all'ARERA e al CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali) ciascuna per le rispettive competenze:

A) Quali sono i criteri, anche istruttori, per l'erogazione alle società produttrici di energia elettrica in zone svantaggiate per l'erogazione della integrazione tariffaria per la produzione di energia elettrica con riferimento all'acquisto di carburanti;

B) Se il criterio della acquisizione di preventivi debba tenere conto solo del minor prezzo ovvero se i preventivi debbano tenere conto anche delle altre condizioni di fornitura che assicurino certezza e continuità mediante uno stoccaggio sull'isola di Pantelleria di un quantitativo che escluda l'interruzione delle forniture;

C) Infine, se tali preventivi di miglior prezzo debbano interessare tutto il fabbisogno della SMEDE, o se tale criterio possa essere disatteso e/o erogato per parte del fabbisogno ed in che misura, assicurando l'erogazione della integrazione tariffaria senza alcuna penalizzazione.

A questi quesiti si richiede una pronta risposta in merito che ancora alla data

odierna risulta vana.

- Il 25 Settembre 2023 - Nautilus comunica la cessazione dello stoccaggio per la SMEDE e declina ogni responsabilità in ordine ad eventuali violazioni in materia di continuità di servizio che incombono sull'impresa ammessa a regime di integrazione tariffaria quale concessionaria del servizio stesso.

Nella stessa giornata del 25 settembre il Comune manda un ulteriore atto di interpello indirizzato all'ARERA, al CSEA e p.c. al Prefetto di Trapani sulle modalità e criteri anche istruttori di erogazione dell'integrazione tariffaria per la produzione di energia elettrica nelle zone svantaggiate con riferimento all'acquisto di carburanti. Visto che il servizio che espleta la Nautilus è di importanza strategica assicurando la continuità e la certezza di fornitura di carburanti per la produzione di energia elettrica, la quale non può essere garantita e assicurata da altre imprese che attuano fornitura di carburanti periodici in mare. Quindi si richiede un'integrazione tariffaria in maniera tale da garantire una redditività al deposito costiero e atto a non penalizzare l'operatore economico (SMEDE) che si sobbarca di costi maggiori per assicurare su obblighi in materia di continuità di servizio e si sollecita un'immediata risposta. E dopo l'ennesima risposta vana, il Sindaco ha inviato una comunicazione indirizzata al Presidente della Repubblica, Al Presidente del Consiglio dei Ministri, Al Presidente della Regione Siciliana, Al Ministro degli Interni, Al Ministro della Protezione Civile e le Politiche del Mare, Al Ministro Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR, Al Prefetto di Trapani, Alla Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, All'ANCIM, Agli organi di stampa, con oggetto: NAUTILUS – Aumento differenziale applicato per fornitura carburanti e cessazione stoccaggio di carburanti del deposito costiero - Natura strategica del Deposito Costiero.

Quindi allo stato attuale si evince che il Deposito Costiero della Nautilus Aviation Spa non riveste più importanza strategica per l'approvvigionamento di carburanti per l'Isola di Pantelleria perché non assicura la continuità del servizio di fornitura di carburanti alla SMEDE Spa, non rivestendo il carattere sociale della sua fornitura.

Pantelleria 24/10/2023

Capogruppo di Maggioranza  
SIAMO PANTELLERIA  
Greco dott. Roberto



